



**Domenica 1 settembre h 18.00 - Giardino Villa Cabrini Moore**

## **ESTATE**

### **Arearea**

ideazione e coreografia **Roberto Cocconi** e **Marta Bevilacqua**  
assistenti alla coreografia **Luca Zampar, Valentina Saggin, Anna Savanelli**  
danzano **Valentina Saggin, Marta Bevilacqua, Anna Savanelli, Luisa Anprimo** e **Gioia Martinelli**

Ci sono opere che nascono quasi all'insaputa di noi stessi, nascono come papaveri spontanei tra le rovine o sul ciglio di una strada. E che gioia per l'occhio attento del passante! Con quella spontaneità, e per stimolare allo spettatore quella qualità dello sguardo, ci avviciniamo a Le Quattro Stagioni di Vivaldi. Arearea rielabora la sfida del "compositore di protesta" e fa vibrare il suo linguaggio corporeo contemporaneo per il suo nuovo progetto site specific. La felicità è tutta qui, non c'è un altrove. E' qui che danziamo, qui ed ora. Abitare la terra significa anche accettarne le leggi, occupare uno spazio nel mondo e pre-occuparsi di esso. Rispettarlo, elogiarlo, musicarlo, danzarlo. Arearea danza Le rinnovate Quattro Stagioni di Vivaldi senza cercare insegnamenti o filosofie amare. Ogni cosa si risolve nella curva dei giorni: tra questo cielo e questi visi danzanti. L'Estate è il femminile, è soprattutto il nostro attaccamento alla realtà sensuale del mondo. Ne assaporiamo la quiete dopo una tempesta che crea un incantevole disordine. E che pace, e che frescura, e che desiderio di ascoltare ogni minimo impulso naturale. Cinque donne si fanno attraversare da un forte vento d'estate e cercano complicità e solitudine. Nulla è inutile, ci ricorda A. Camus in Estate ed altri scritti solari, tutto può servire a nascere una nuova volta. *Marta Bevilacqua*

